



Associazione Per Voi

SABATO 26 MARZO 2016 ALLE ORE 19:00

**IL TEATRO DI SAN CASSIANO**

presenta:

**Topeng: maschere dall'isola degli Dei**

**Conferenza / spettacolo di**

**Enrico Masseroli - The Pirate Ship International Theatre Ensemble**

presso

**il Museo Cividini nell'Antica Zecca, in Via Donizetti, 18 a, Bergamo Alta.**

**IL TEATRO DI SAN CASSIANO** è una nuova iniziativa di **Arte Relazionale** dello **Scultore Pierantonio Volpini** in collaborazione con la **Associazione Per Voi** presso il **Museo Cividini nell'Antica Zecca**, in Via Donizetti 18a Bergamo Alta

**PROGRAMMA:**

**ore 19:00** appuntamento al **"Museo Cividini nell'Antica Zecca"**, aperitivo e visita della **mostra con le stupende maschere originali dell'isola di Bali (Indonesia)**.

**ore 19:30 Conferenza / spettacolo di Enrico Masseroli Topeng: maschere dall'isola degli Dei**

*Il teatro/danza e la musica di Bali offrono un campionario ricco e variegato di antichi generi drammatici e creazioni moderne. Le loro forme nascono da un seme fecondo che plasma ogni segmento del corpo del performer, le sue posture e le unità coreografiche. Una straordinaria vitalità delle arti sceniche organica alla vita sociale e religiosa dell'Isola degli Dei, enclave induista nell'Indonesia islamizzata, dove tuttora estetica e devozione ritmano amorevolmente il mutevole corso del tempo e della storia...*

**Enrico Masseroli**, direttore dell'ensemble teatrale internazionale The Pirate Ship, inizia lo studio del Teatro di Bali nel 1979 sotto la guida del celebre maestro I Made Djimat. Dal 1982 interpreta e diffonde la cultura balinese, dapprima con lo spettacolo "Dharma Shakti", in seguito dal 1996 presentando le maschere del Topeng con "L'incredibile storia del re Bedahulu". Le sue rappresentazioni in Italia, Germania, Austria, Spagna, Svezia, Svizzera, Polonia, Corsica, Malta, Israele, Perù e Brasile, sono state accompagnate da workshop e conferenze. Nel corso dei numerosi soggiorni a Bali ha danzato spesso nelle cerimonie festive. In Europa collabora con i gamelan "Cara Bali" di Monaco di Baviera e "Anggur Jaya" di Basilea/Friburgo. Nel 2010 ha dato vita a Bergamo all'Ensemble Gamelan Gong Cenik, piccola orchestra con strumenti originali Balinesi con la quale presenta attualmente i suoi spettacoli.

**Ore 20:30** cena conviviale riservata ai soci

**Dove:** Museo Cividini nella antica Zecca in Via Donizetti 18/a Bergamo alta

**Quando:** Sabato 26 marzo 2016 ore 19:00

**Come:** prenotazione obbligatoria, [pierantonio@volpini.org](mailto:pierantonio@volpini.org) 035 0932533 3931860566 posti limitati

**Contributo per l'evento:**

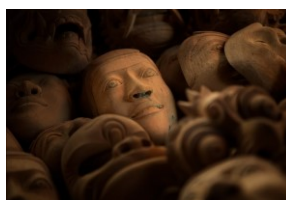
**20 euro** comprensivo di presentazione della "Zecca e Comino Ventura", aperitivo, cena, iscrizione o rinnovo associazione. Spettacolo offerta libera minimo **5 euro**

La **cena conviviale**, a cura del gruppo **"Mangia Con Me"** della **"Associazione Per Voi"**, è riservato a soci, contributo euro 20 compresa iscrizione o rinnovo associazione.

**Prenotazione obbligatoria**, per partecipare al convivio, associarsi o avere informazioni scrivete una mail a [pierantonio@volpini.org](mailto:pierantonio@volpini.org) o chiamateci allo 035 0932533 e al 3931860566



PIERANTONIO VOLPINI





## The Pirate Ship International Theatre Ensemble

*Topeng: maschere dall'isola degli Dei*  
Conferenza / spettacolo di Enrico Masseroli

Il teatro/danza e la musica di Bali offrono un campionario ricco e variegato di antichi generi drammatici e creazioni moderne. Le loro forme nascono da un seme fecondo che plasma ogni segmento del corpo del performer, le sue posture e le unità coreografiche. Questa straordinaria vitalità delle arti sceniche è organica alla vita sociale e religiosa dell'Isola degli Dei, enclave induista nell'Indonesia islamizzata, dove tuttora estetica e devozione ritmano amorevolmente il mutevole corso del tempo e della storia.

L'introduzione, accompagnata dalla visione di immagini originali, provvede alle essenziali informazioni geografiche e storiche, e illustrare la vita sociale, rituale e culturale dell'isola, la cui fama internazionale esplose a partire dagli anni '30.

A seguire, la dimostrazione pratica prende l'avvio dal Baris, scattante e vigorosa danza guerriera, duro tirocinio dei bambini balinesi e d'ogni apprendista, prima di affrontare le maschere del Topeng, un genere drammatico prescritto dai rituali religiosi. I suoi personaggi nobili si presentano con raffinate coreografie, mentre assai più libero è l'approccio alla tipologia dei grotteschi buffoni, affini un parte ai caratteri ed ai tipi della Commedia dell'Arte.

L'identità di queste maschere, definita dalle fattezze e dal colore, dal ritmo e dalla melodia della loro musica, dallo stile della danza, dalla gestualità e dal timbro vocale, insieme alla gerarchia della loro entrata in scena, costituisce il testo primario d'ogni sacra rappresentazione di Topeng.

*“Se un Occidentale indossa una maschera, pretende di essere un altro. Quando un attore balinese indossa una maschera, diviene un altro”* Fred B. Eiseman.

Il Teatro balinese, sacro e popolare, aleggia sulla scena occidentale dall'apparizione sfolgorante che nel 1931 dettò le poetiche intuizioni di Antonin Artaud, manifesto e paradigma della moderna ricerca teatrale europea.

*“...Quest'insieme lancinante, pieno di fusioni, di fughe, di canali, di diramazioni in tutti sensi della percezione interna ed esterna, compone del teatro un'idea sovrana, e tale che ci parrebbe conservata nei secoli per insegnarci ciò che il teatro non avrebbe mai dovuto cessare di essere”* (da: “Sur le théâtre balinaise” in *Le théâtre et son double*).